



**UFFICIO COMUNE DI PIANO**  
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

**REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALI** N° 285 DEL 19 FEB 2015

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Archivio Dirigente Ufficio Comune di Piano
- Ufficio Comune di Piano
- Sindaco Comune di Trani - Presidente Coordinamento Istituzionale
- Sindaco Comune di Bisceglie
- Segretario Generale Comune di Trani
- Dirigente Servizi Sociali del Comune di Trani
- Dirigente Servizi Sociali del Comune di Bisceglie
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio \_\_\_\_\_

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. ~~107~~ DEL 11/02/2015**

**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 5  
DEI COMUNI DI TRANI – BISCEGLIE  
UFFICIO COMUNE PIANO DI ZONA**

**AREA I – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI ALLE PERSONE**  
Ufficio di Piano

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PRO.V.I CODICE PRATICA XC8C5T4**

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- La Legge 21 maggio 1998, n. 162 ha introdotto nella normativa italiana, novellando la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità. Il Legislatore poneva allora fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità quella di *“disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia.”*;
- Ancora, la stessa Legge 162/1998 indicava alla Regioni l'opportunità di *“programmare interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui all'articolo 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, provvedendo alla realizzazione dei servizi di cui all'articolo 9, all'istituzione di servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza, tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 8, comma 1, lettera i), e 10, comma 1, e al rimborso parziale delle spese documentate di assistenza nell'ambito di programmi previamente concordati;”*
- Sul tema della vita indipendente la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (ratificata dalla Legge 18/2009) ha introdotto una lettura improntata ad una nuova visione culturale, scientifica, e giuridica della condizione di disabilità ed in tal senso vanno rivisitati i concetti già elaborati dalla normativa e applicati dalla prassi italiana: la vita indipendente e la libertà di scelta sono strettamente connesse all'inclusione della società. Sono, quindi, superati requisiti connessi alla condizione sanitaria o ad altri criteri non riconducibili al diritto. Vi è, semmai, una aggiuntiva attenzione rivolta alle persone con necessità di sostegno intensivo (*“more intense support”*) esplicitamente indicata della Convenzione ONU in premessa;
- La Regione Puglia ha ratificato la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità nel maggio 2009;
- La Regione Puglia ha approvato la propria *“Carta Regionale per l'invecchiamento attivo, vitale e dignitoso in una comunità solidale”* con Del. G.R. n. 2804 del 14/12/2012 (pubblicata sul BURP n. 8 del 16.01.2013);
- Il Progetto Qualify-Care Puglia finanziato con risorse del Fondo Nazionale Non Autosufficienza (FNA) e del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRA) mira a sperimentare modalità integrate di intervento per la presa in carico di persone in condizione di grave non autosufficienza e precarie condizioni familiari, economiche, abitative, con il coinvolgimento dei distretti sociosanitari e dei Comuni interessati per la implementazione di strumenti innovativi e di percorsi integrati di valutazione e di presa in carico con l'obiettivo generale di sostenere progetti individualizzati di persone in condizioni di grave non autosufficienza capaci di integrare sostegno economico, servizi di cura domiciliari e a ciclo diurno, assistenza alla persona e interventi di promozione attiva per l'inclusione sociale;
- Al fine dell'attuazione dell'intervento di cui al presente Avviso con risorse dei Fondi strutturali la Regione ha finanziato 4 iniziative sperimentali per la realizzazione di centri ausili per le famiglie di persone non autosufficienti, operanti nell'ambito della mobilità delle persone non autosufficienti, degli ausili fisici, delle soluzioni domotiche, delle tecnologie informatiche a supporto della vita quotidiana;
- La Regione Puglia con DGR 758/2013 ha approvato i criteri di accesso ai Progetti di vita indipendente e ha approvato lo schema di Convenzione con la rete regionale dei Centri di Domotica sociale al fine di definire il ruolo dei centri componenti la suddetta rete rispetto alle attività funzionali alla istruttoria e costruzione dei Pro.V.I.;

- approvato l' Avviso pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente in favore di persone con disabilità gravi per l'autonomia personale e l'inclusione socio-lavorativa;
- La Regione Puglia con AD N.310 del 2 Agosto 2013 ha approvato il riparto dei fondi disponibili per il finanziamento dei PRO.V.I. tra tutti gli Ambiti territoriali, proporzionalmente alla dimensione demografica (dati Istat 2011) di ciascun Ambito, fatte salve le eventuali economie da redistribuire in base alle priorità temporali delle domande eventualmente eccedenti la capienza originaria degli altri Ambiti territoriali;
  - La Regione Puglia con Nota n. AOO\_146/0000265 del 27 gennaio 2014 ha provveduto ad informare gli ambiti territoriali dell'avvio della fase di istruttoria dei Provi da parte di ciascun ambito territoriale richiedendo l'individuazione del responsabile del procedimento e le relative credenziali di accesso alla Piattaforma telematica per la gestione delle pratiche .

**Considerato che :**

- \* Con Det. Dir.n.47 del 29.11.2013 l' Ambito territoriale ha provveduto ad impegnare la somma di € 238.470,00 assegnata con AD 310 /2013;
- \* In data 17.10.2013 previa istruttoria tecnica degli uffici regionali competenti è pervenuto a questo Ambito il pro.vi. n. codice pratica **K3CYQF0** certificato dal centro di domotica di competenza così come previsto da AD regionale n. 265/2013 e corredato di documentazione e allegati intese ad ottenere il beneficio;
- \* In data 15.01.2015 in sede di UVM si è acquisita la convalida alla erogazione del contributo come da verbale allegato;
- \* In data 09.02.2014 tutta la documentazione è stata caricata sulla piattaforma telematica dedicata.

**Visti:**

- la L.R. n. 19/2006;
- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- l'art. 169 del D. lgs. N. 267 del 18.08.2000 ss.mm.ii.;

**DETERMINA**

- Di approvare l'esito dell'istruttoria della pratica n. **XC8C5T4** visto il parere favorevole dell'UVM;
- Di approvare l'ammissione al finanziamento del PRO.V.I.;
- Di trasmettere telematicamente alla Regione Puglia la presente determinazione per l'erogazione parziale delle risorse di cui all'AD regionale n.310/2013 per il finanziamento del PRO.V.I in oggetto corrispondente alla somma complessiva di € 9.983,00;
- Di trasmettere unitamente alla presente il Pro.v.i certificato e il verbale della seduta dell'UVM;
- Di provvedere successivamente al provvedimento di approvazione a finanziamento da parte della Regione Puglia alla stipula del Contratto per l'attuazione del PROVI in oggetto con il soggetto beneficiario;
- **DI TRASMETTERE** copia della Determinazione all'Albo Pretorio, Al Sindaco, Al Segretario Comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5;
- **DI DARE** atto che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa a carico del Bilancio e che, per tanto, non necessitando di visto di regolarità contabile, ha esecuzione immediata, e che sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Trani per la durata di giorni 15.

Trani 10/02/2015

IL RESPONSABILE DELL'U.D.P.  
(Dott. Mauro De Cillis)

IL DIRIGENTE DELL' U.D.P.  
(Avv. Roberta Lorusso)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 1^ AREA

Si autorizza la pubblicazione

19 FEB 2015 IL SEGRETARIO GENERALE

N. 386 del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 18/02/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. \_\_\_\_\_ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, \_\_\_\_\_

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo

Trani, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE